

Maggio 2011

# PREZZI AL CONSUMO

Dati definitivi

■ Nel mese di maggio, l'indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC), comprensivo dei tabacchi, registra un aumento dello 0,1% rispetto al mese di aprile 2011 e del 2,6% rispetto allo stesso mese dell'anno precedente (lo stesso valore registrato ad aprile). Il dato definitivo conferma la stima provvisoria.

■ L'inflazione acquisita per il 2011 è pari al 2,3%.

■ L'inflazione di fondo, calcolata al netto dei beni energetici e degli alimentari freschi, si stabilizza all'1,8%.

■ Al netto dei soli beni energetici, il tasso di crescita tendenziale dell'indice dei prezzi al consumo sale al 2,1% dal 2,0% di aprile 2011.

■ Rispetto ad un anno prima la variazione dei prezzi dei beni sale al 3,0%, con una lieve accelerazione rispetto ad aprile 2011 (+2,9%) e quella dei prezzi dei servizi si porta al 2,3% dal 2,2% del mese precedente. Come conseguenza di tali andamenti, il differenziale inflazionistico tra beni e servizi resta invariato rispetto al mese di aprile.

■ Il principale effetto di sostegno alla dinamica dell'indice generale, a maggio, deriva dal forte rialzo congiunturale dei prezzi dei Beni alimentari (+0,7%) che determina una netta accelerazione del loro tasso tendenziale di crescita (2,9% dal 2,2% di aprile). Effetti di contenimento, invece, si devono alla stabilizzazione su base mensile dei prezzi dei Beni energetici non regolamentati e alla diminuzione dei prezzi dei Servizi relativi ai trasporti (-0,9% rispetto ad aprile) e dei Beni non durevoli (-0,3% sul mese precedente).

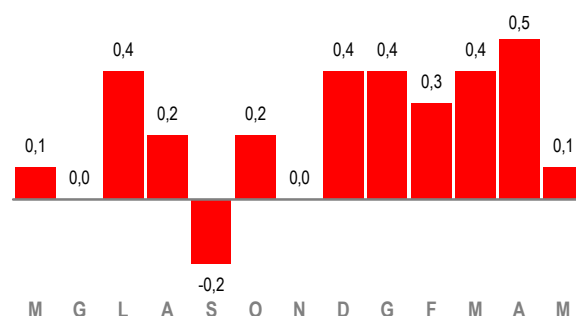
■ I prezzi dei prodotti acquistati con maggiore frequenza dai consumatori aumentano dello 0,4% rispetto al mese precedente e del 3,5% rispetto allo stesso mese dell'anno precedente (era +3,3% ad aprile 2011).

■ L'indice armonizzato dei prezzi al consumo (IPCA) aumenta dello 0,2% su base congiunturale e del 3,0% su base annua, con un'accelerazione di un decimo di punto percentuale rispetto ad aprile 2011 (+2,9%). Anche in questo caso si conferma la stima preliminare.

■ L'indice nazionale dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (FOI), al netto dei tabacchi, aumenta dello 0,1% su base mensile e del 2,6% rispetto a maggio 2010.

## INDICE GENERALE NIC

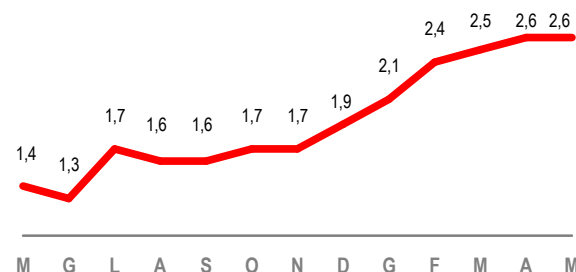
Maggio 2010-maggio 2011, variazioni percentuali congiunturali



congiunturali

## INDICE GENERALE NIC

Maggio 2010-maggio 2011, variazioni percentuali tendenziali



tendenziali

## INDICI DEI PREZZI AL CONSUMO

Maggio 2011

|   | INDICI | VARIAZIONI % (c) |                  |
|---|--------|------------------|------------------|
|   |        | mag-11<br>apr-11 | mag-11<br>mag-10 |
| Indice nazionale per l'intera collettività NIC (a)                    | 102,5  | 0,1              | 2,6              |
| Indice armonizzato IPCA (b)   | 114,3  | 0,2              | 3,0              |
| Indice per le famiglie di operai e impiegati FOI (senza tabacchi) (a) | 102,5  | 0,1              | 2,6              |

(a) indice in base 2010=100; (b) indice in base 2005=100; (c) le variazioni tendenziali per gli indici NIC e FOI, con l'aggiornamento della base di riferimento all'anno 2010 (base precedente 1995=100), sono calcolate utilizzando il coefficiente di raccordo. Si veda la Nota metodologica allegata.

## Indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC)

### Le divisioni di spesa

I maggiori incrementi congiunturali dei prezzi riguardano i Prodotti alimentari e bevande analcoliche (+0,7%), i Servizi ricettivi e di ristorazione (+0,5%), i Mobili, articoli e servizi per la casa e gli Altri beni e servizi (per entrambi +0,2%) (Prospetto 1). In calo risultano i prezzi dei Servizi sanitari e spese per la salute (-0,4%), dei Trasporti e di Ricreazione, spettacoli e cultura (per entrambi -0,3%) e delle Comunicazioni (-0,2%).

Sul piano tendenziale i maggiori tassi di crescita interessano le divisioni Trasporti (+5,7%), Abitazione, acqua, elettricità e combustibili (+4,8%), Prodotti alimentari e bevande analcoliche (+3,0%) e Altri beni e servizi (+2,8%). Quelli più contenuti riguardano le divisioni Ricreazione, spettacoli e cultura (+0,2%) e Servizi sanitari e spese per la salute (+0,4%). In flessione risultano i prezzi delle Comunicazioni (-1,1%).

### PROSPETTO 1. INDICI DEI PREZZI AL CONSUMO NIC, PER DIVISIONE DI SPESA

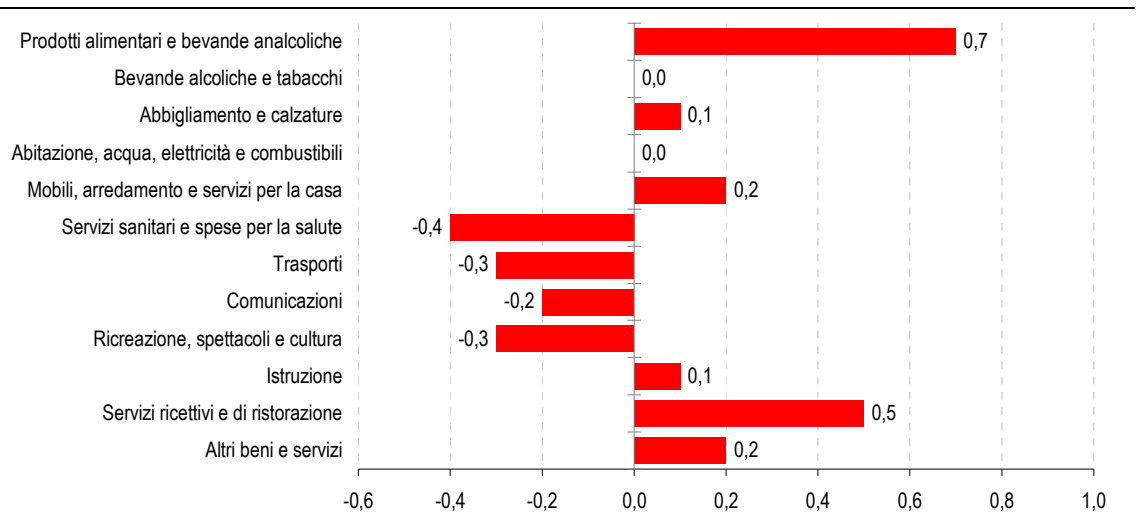
Maggio 2011, pesi e variazioni percentuali (base 2010=100) (a)

| Divisioni                                     | Pesi             | mag-11<br>apr-11 | mag-11<br>mag-10 | apr-11<br>apr-10 | mag-10<br>apr-10 | Inflazione<br>acquisita |
|---|------------------|------------------|------------------|------------------|------------------|-------------------------|
| Prodotti alimentari e bevande analcoliche     | 162.227          | 0,7              | 3,0              | 2,3              | 0,0              | 2,5                     |
| Bevande alcoliche e tabacchi                  | 29.053           | 0,0              | 2,1              | 2,1              | 0,0              | 1,6                     |
| Abbigliamento e calzature                     | 84.996           | 0,1              | 1,4              | 1,4              | 0,1              | 1,1                     |
| Abitazione, acqua, elettricità e combustibili | 101.104          | 0,0              | 4,8              | 5,2              | 0,4              | 4,1                     |
| Mobili, articoli e servizi per la casa        | 80.610           | 0,2              | 1,6              | 1,4              | 0,1              | 1,4                     |
| Servizi sanitari e spese per la salute        | 82.730           | -0,4             | 0,4              | 0,7              | -0,1             | 0,4                     |
| Trasporti                                     | 151.950          | -0,3             | 5,7              | 6,1              | 0,1              | 5,2                     |
| Comunicazioni                                 | 27.294           | -0,2             | -1,1             | -1,3             | -0,4             | -0,8                    |
| Ricreazione, spettacoli e cultura             | 75.905           | -0,3             | 0,2              | -0,2             | -0,6             | -0,2                    |
| Istruzione                                    | 11.336           | 0,1              | 2,5              | 2,4              | 0,0              | 1,8                     |
| Servizi ricettivi e di ristorazione           | 113.012          | 0,5              | 2,4              | 2,1              | 0,1              | 2,0                     |
| Altri beni e servizi                          | 79.783           | 0,2              | 2,8              | 3,0              | 0,4              | 2,2                     |
| <b>Indice generale</b>                        | <b>1.000.000</b> | <b>0,1</b>       | <b>2,6</b>       | <b>2,6</b>       | <b>0,1</b>       | <b>2,3</b>              |

(a) le variazioni tendenziali e l'inflazione acquisita, con l'aggiornamento della base di riferimento degli indici NIC all'anno 2010 (base precedente 1995=100), sono calcolate utilizzando i coefficienti di raccordo. Si veda la Nota metodologica allegata.

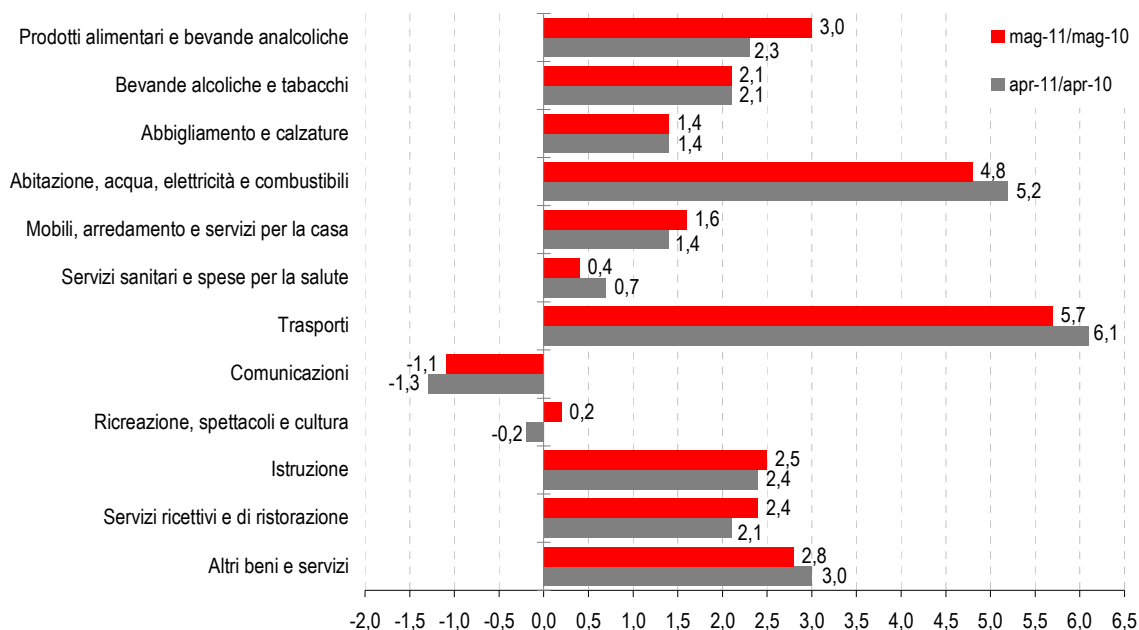
### FIGURA 1. INDICI DEI PREZZI AL CONSUMO NIC, PER DIVISIONE DI SPESA

Maggio 2011, variazioni percentuali congiunturali



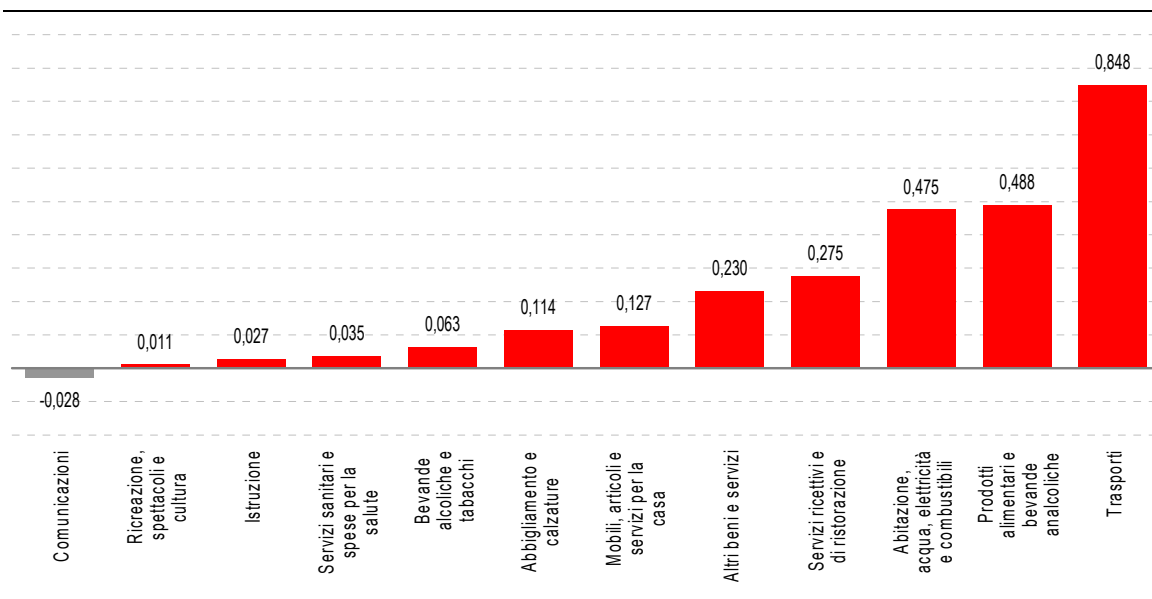
Il confronto tra i tassi tendenziali di maggio e quelli misurati nel mese precedente evidenzia le accelerazioni più marcate per i prezzi dei Prodotti alimentari e bevande analcoliche, di Ricreazione spettacoli e cultura e dei Servizi ricettivi e di ristorazione (Figura 2). Le decelerazioni più significative, invece, si registrano per i prezzi dell'Abitazione, acqua, elettricità e combustibili, dei Trasporti e dei Servizi sanitari e spese per la salute.

FIGURA 2. INDICI DEI PREZZI AL CONSUMO NIC, PER DIVISIONE DI SPESA  
Variazioni percentuali tendenziali



I maggiori contributi all'inflazione si devono ai prezzi dei Trasporti, dei Prodotti alimentari e bevande analcoliche e dell'Abitazione, acqua, elettricità e combustibili (Figura 3).

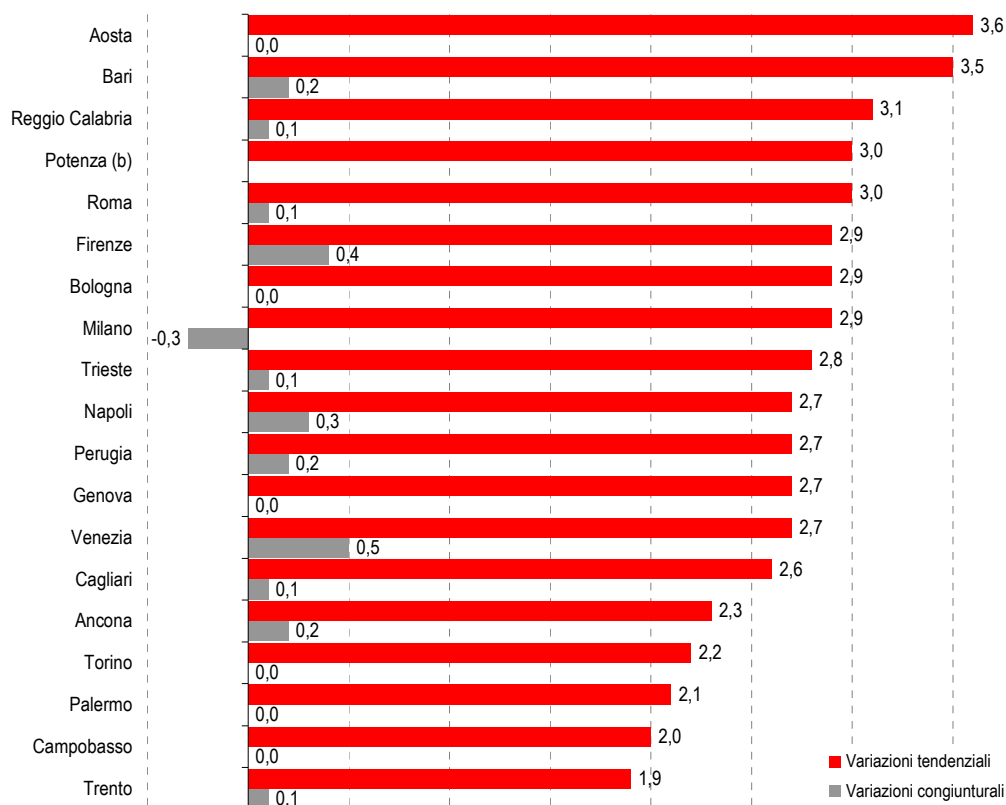
FIGURA 3. INDICI DEI PREZZI AL CONSUMO NIC, PER DIVISIONE DI SPESA  
Maggio 2011, contributo alla variazione tendenziale dell'indice generale



### Le città capoluogo di regione

Aosta (+3,6%), Bari (+3,5%) e Reggio Calabria (+3,1%) sono le città in cui i prezzi registrano gli aumenti più elevati rispetto a maggio 2010. Le variazioni più moderate riguardano Trento (+1,9%) e Campobasso (+2,0%) (Figura 4).

**FIGURA 4. INDICI DEI PREZZI AL CONSUMO NIC, PER CAPOLUOGO DI REGIONE**  
Maggio 2011, graduatoria delle variazioni percentuali tendenziali e variazioni congiunturali (a)



(a) la regione Calabria è rappresentata da Reggio Calabria. Per la città di L'Aquila si rileva un aumento dei prezzi rispetto ad aprile 2011, pari a 0,3%. Si precisa che per tale città, che ha ripreso l'attività di rilevazione dopo circa due anni di interruzione a causa degli effetti derivanti dal terremoto del 2009, non sarà possibile fornire la variazione percentuale tendenziale dell'indice dei prezzi al consumo per tutto il 2011; (b) la variazione percentuale congiunturale dell'indice per la città di Potenza non è disponibile, in quanto l'indice di aprile 2011 non è stato diffuso per incompletezza della rilevazione.

### Le tipologie di prodotto

Considerando i due principali aggregati dei beni e dei servizi, a maggio, si rileva per entrambi una lieve accelerazione di un decimo di punto percentuale del tasso di crescita su base annua (rispettivamente 3,0% dal 2,9% di aprile e 2,3% dal 2,2% del mese precedente) (Figura 5 e Prospetto 2). Come conseguenza di tali andamenti, il differenziale inflazionistico misurato sui tassi tendenziali di crescita dei prezzi dei servizi e di quelli dei beni si stabilizza sui 0,7 punti percentuali.

Nel settore dei beni, i prezzi degli Alimentari (incluse le bevande alcoliche) aumentano rispetto ad aprile dello 0,7%, evidenziando una forte accelerazione del tasso tendenziale, che sale al 2,9% dal 2,2% del mese precedente. In particolare, i prezzi dei prodotti lavorati crescono dello 0,3% sul piano congiunturale e del 2,2% su quello tendenziale (era +1,8% ad aprile); i prezzi dei prodotti non lavorati aumentano dell'1,2% su base congiunturale e del 4,2% rispetto a maggio 2010 (in accelerazione dal 2,9% di aprile).

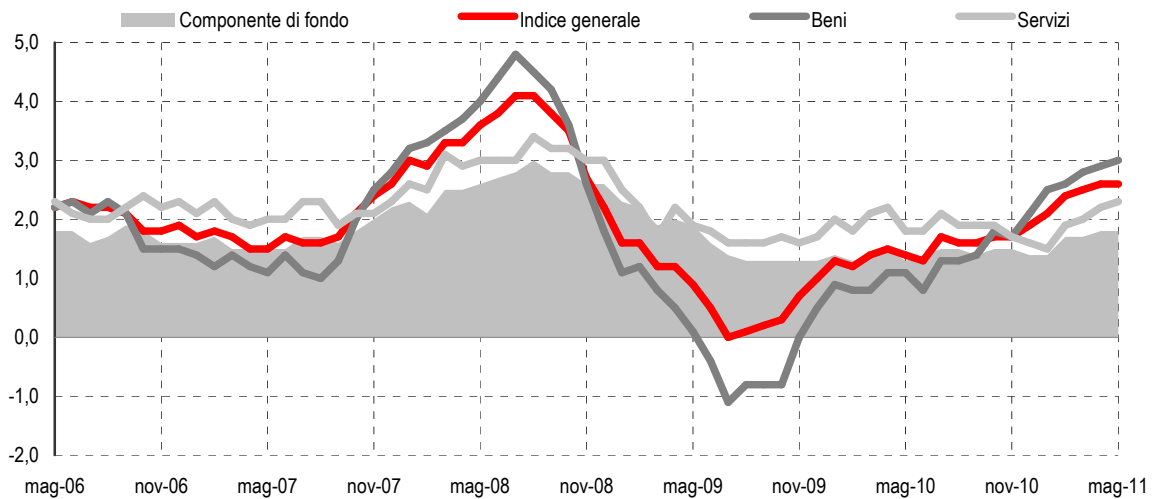
I prezzi dei Beni energetici registrano un aumento congiunturale dello 0,1% e il tasso di crescita tendenziale scende al 9,8% dal 10,7% del mese precedente. Il lieve rialzo congiunturale dei prezzi dei beni energetici è dovuto all'aumento dei prezzi dei beni energetici regolamentati, che crescono dello 0,1% rispetto ad aprile e del 5,3% rispetto all'anno precedente (lo stesso valore registrato ad aprile). Nel settore non regolamentato i prezzi risultano invariati su base mensile e il tasso di crescita tendenziale scende al 12,6% dal 14,3% del mese precedente.

I prezzi dei Tabacchi registrano una variazione congiunturale nulla e si stabilizzano su un tasso di crescita tendenziale del 2,5%.

I prezzi degli Altri beni (non energetici e non alimentari, esclusi i tabacchi) risultano in calo su base mensile (-0,1%), con un tasso di crescita su base annua in lieve decelerazione (+1,1% dal +1,2% di aprile).

**FIGURA 5. INDICI DEI PREZZI AL CONSUMO NIC**

Variazioni percentuali rispetto allo stesso mese dell'anno precedente



**PROSPETTO 2. INDICE DEI PREZZI AL CONSUMO NIC, PER TIPOLOGIA DI PRODOTTO**

Maggio 2011, pesi e variazioni percentuali (base 2010=100) (a)

| Tipologie di prodotto                                     | Pesi             | mag-11<br>apr-11 | mag-11<br>mag-10 | apr-11<br>apr-10 | mag-10<br>apr-10 | Inflazione<br>acquisita |
|---|------------------|------------------|------------------|------------------|------------------|-------------------------|
| Beni alimentari, di cui:                                  | 169.057          | 0,7              | 2,9              | 2,2              | 0,0              | 2,5                     |
| Alimentari lavorati                                       | 107.385          | 0,3              | 2,2              | 1,8              | 0,0              | 1,7                     |
| Alimentari non lavorati                                   | 61.672           | 1,2              | 4,2              | 2,9              | -0,1             | 3,6                     |
| Beni energetici, di cui:                                  | 79.111           | 0,1              | 9,8              | 10,7             | 0,9              | 9,7                     |
| Energetici regolamentati                                  | 31.378           | 0,1              | 5,3              | 5,3              | 0,1              | 3,8                     |
| Energetici non regolamentati                              | 47.733           | 0,0              | 12,6             | 14,3             | 1,5              | 13,7                    |
| Tabacchi  | 22.223           | 0,0              | 2,5              | 2,5              | 0,0              | 1,8                     |
| Altri beni, di cui:                                       | 293.023          | -0,1             | 1,1              | 1,2              | 0,0              | 0,9                     |
| Beni durevoli   | 99.460           | 0,0              | 1,0              | 1,3              | 0,4              | 0,9                     |
| Beni non durevoli   | 78.445           | -0,3             | 1,0              | 1,3              | 0,0              | 1,0                     |
| Beni semidurevoli   | 115.118          | 0,1              | 1,3              | 1,1              | -0,1             | 1,0                     |
| <b>Beni</b>   | <b>563.414</b>   | <b>0,2</b>       | <b>3,0</b>       | <b>2,9</b>       | <b>0,2</b>       | <b>2,7</b>              |
| Servizi relativi all'abitazione                           | 68.043           | 0,1              | 2,1              | 2,2              | 0,2              | 1,9                     |
| Servizi relativi alle comunicazioni                       | 22.428           | 0,1              | 0,7              | 0,6              | 0,0              | 0,5                     |
| Servizi ricreativi, culturali e per la cura della persona | 166.300          | 0,3              | 2,1              | 1,8              | 0,0              | 1,7                     |
| Servizi relativi ai trasporti                             | 82.805           | -0,9             | 4,2              | 4,6              | -0,5             | 3,0                     |
| Servizi vari  | 97.010           | 0,1              | 1,6              | 1,5              | 0,0              | 1,3                     |
| <b>Servizi</b>  | <b>436.586</b>   | <b>0,0</b>       | <b>2,3</b>       | <b>2,2</b>       | <b>-0,1</b>      | <b>1,8</b>              |
| <b>Indice generale</b>                                    | <b>1.000.000</b> | <b>0,1</b>       | <b>2,6</b>       | <b>2,6</b>       | <b>0,1</b>       | <b>2,3</b>              |
| Componente di fondo                                       | 859.217          | 0,0              | 1,8              | 1,8              | 0,0              | 1,5                     |
| Indice generale al netto degli energetici                 | 920.889          | 0,1              | 2,1              | 2,0              | 0,0              | 1,7                     |

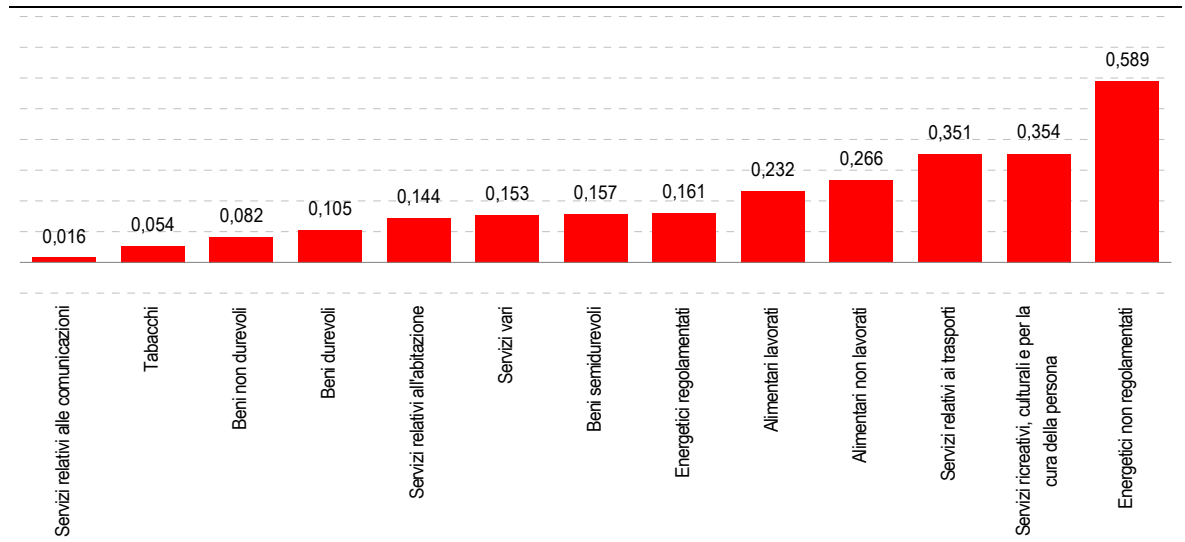
(a) le variazioni tendenziali e l'inflazione acquisita, con l'aggiornamento della base di riferimento degli indici NIC all'anno 2010 (base precedente 1995=100), sono calcolate utilizzando i coefficienti di raccordo. Si veda la Nota metodologica allegata.

Nel settore dei servizi, l'aumento congiunturale più marcato riguarda i prezzi dei Ricreativi, culturali e per la cura della persona (+0,3%). Aumenti moderati si evidenziano per i Servizi relativi all'abitazione, alle Comunicazioni e per i Servizi vari (per tutti e tre +0,1%). In calo rispetto al mese precedente risultano i prezzi dei Servizi relativi ai trasporti (-0,9%).

Sul piano tendenziale, si registra un'accelerazione di tre decimi di punto percentuale dei prezzi dei Servizi ricreativi, culturali e per la cura della persona (+2,1%, dal +1,8% del mese precedente). Segnali accelerativi, seppur più moderati, si rilevano anche per i prezzi dei Servizi vari e per quelli relativi alle Comunicazioni (rispettivamente +1,6% dal +1,5% del mese precedente e +0,7% dal +0,6% di aprile 2011), mentre i prezzi dei Servizi relativi ai trasporti evidenziano un rallentamento della crescita su base annua di quattro decimi di punto percentuale (+4,2% dal +4,6% di aprile). Un rallentamento più contenuto si rileva per i prezzi dei Servizi relativi all'abitazione, il cui tasso di crescita tendenziale scende al 2,1% dal 2,2% del mese precedente.

La disaggregazione per tipologia di prodotto evidenzia che l'impatto più marcato sul tasso d'inflazione è attribuibile alla crescita dei prezzi degli Energetici non regolamentati (il cui contributo a maggio risulta pari a 0,589 punti percentuali). Importanti effetti di sostegno alla dinamica dell'inflazione derivano, inoltre, dall'andamento dei prezzi dei Servizi ricreativi, culturali e per la cura della persona, di quelli relativi a Trasporti e dei Beni alimentari lavorati e non (Figura 6).

**FIGURA 6. INDICI DEI PREZZI AL CONSUMO NIC, PER TIPOLOGIA DI PRODOTTO**  
Maggio 2011, contributo alla variazione tendenziale dell'indice generale



All'interno delle principali tipologie, questo mese sono da segnalare, ad un maggiore livello di dettaglio, le dinamiche di prezzo dei seguenti prodotti:

► **Beni alimentari:** nell'ambito degli Alimentari lavorati, si segnala l'aumento congiunturale dei prezzi dei Formaggi e latticini (+0,5%), che registrano una crescita tendenziale del 4,8% dal 4,4% del mese precedente. Un rialzo sostenuto si rileva, inoltre, per il prezzo del Caffè e dello Zucchero (per entrambi +1,5%), cresciuti rispettivamente su base annua del 9,2% e del 7,9%. L'aumento congiunturale dei prezzi degli Alimentari non lavorati è principalmente dovuto al rialzo dei prezzi della Frutta fresca (+6,9%), che registrano un tasso di crescita tendenziale pari al 12,1%. In aumento rispetto ad aprile, risultano anche i prezzi del Pesce fresco di mare di allevamento (+1,4%), di mare di pescata (+0,9%) e di acqua dolce (+0,5%) che crescono su base annua, rispettivamente, del 6,9%, del 3,9% e del 6,0%. Un rialzo congiunturale più contenuto si riscontra per il prezzo del Latte fresco (+0,3%).

► **Beni energetici:** con riferimento al settore regolamentato, il lieve aumento congiunturale è dovuto al rialzo del prezzo del Gas (+0,2%), che segna un tasso di variazione su base annua pari al 7,3% (era +7,4% ad aprile 2011). Per quanto riguarda il settore non regolamentato, si rilevano andamenti differenziati dei prezzi dei carburanti. Il prezzo della Benzina aumenta su base mensile dell'1,0% e il relativo tasso di crescita tendenziale si stabilizza all'11,0%; il prezzo del Gasolio per mezzi di trasporto segna un calo congiunturale dello 0,5% e un aumento su base annua del 15,1% (in netta decelerazione dal 18,9% del mese precedente). In diminuzione su aprile anche il prezzo degli Altri carburanti (-0,7%), il cui tasso tendenziale scende al 19,1% (dal +20,0% di aprile).

Infine, il prezzo del Gasolio per riscaldamento diminuisce dello 0,9% sul mese precedente e aumenta del 14,0% su quello corrispondente dell'anno precedente (era +17,8% ad aprile).

► **Altri beni:** nell'ambito dei Beni durevoli si segnala la diminuzione congiunturale dei prezzi degli Apparecchi per la telefonia mobile (-2,3%) e l'aumento dello 0,6% di quelli per il Trattamento dell'informazione (entrambi in flessione rispetto a maggio 2010, rispettivamente del 9,5% e del 15,5%). In aumento, anche in questo mese, i prezzi della Gioielleria (+1,3%) che crescono su base tendenziale del 19,3%. Con riferimento ai prezzi dei Beni non durevoli, la diminuzione congiunturale rilevata a maggio, è dovuta principalmente al calo dei prezzi dei Prodotti farmaceutici (-1,4%), che evidenziano una flessione su base annua del 2,3%; mentre per i Beni semidurevoli, il lieve aumento su base mensile dei prezzi riflette l'aumento dello 0,1% dei prezzi degli Indumenti, che crescono rispetto allo scorso anno dell'1,3%.

► **Servizi:** con riferimento ai Servizi relativi ai trasporti, si registrano diminuzioni congiunturali consistenti per i prezzi del Trasporto aereo passeggeri (-10,3%), che crescono su base tendenziale del 3,1%. Una diminuzione più contenuta si rileva anche per i prezzi del Trasporto marittimo e per vie di acque interne (-0,4%), che segnano tuttavia un incremento rispetto a maggio 2010 del 62,3% (era +65,1% ad aprile). Un aumento, per quanto più moderato di quello riscontrato ad aprile, si rileva invece per i prezzi del Trasporto ferroviario passeggeri (+0,3%), che crescono su base annua del 6,2%. Si segnala, inoltre, l'aumento congiunturale dello 0,2% del prezzo delle Assicurazioni sui mezzi di trasporto, cresciuti su base tendenziale del 5,6%. Nell'ambito dei Servizi ricreativi, culturali e per la cura della persona sono da rilevare l'incremento su base mensile dell'1,3% dei prezzi dei Servizi di alloggio, in aumento su base annua del 3,0% e il rialzo dello 0,3% di quelli di Ristorazione, che registrano un tasso di crescita tendenziale pari al 2,2%.

### I prodotti per frequenza di acquisto

A maggio 2011, i prezzi dei prodotti acquistati con maggiore frequenza dai consumatori aumentano dello 0,4% su base congiunturale e del 3,5% rispetto all'anno precedente, con un'accelerazione di due decimi di punto percentuale rispetto ad aprile 2011 (Prospetto 3 e Figura 7).

#### PROSPETTO 3. INDICI DEI PREZZI AL CONSUMO NIC, PER PRODOTTI A DIVERSA FREQUENZA DI ACQUISTO

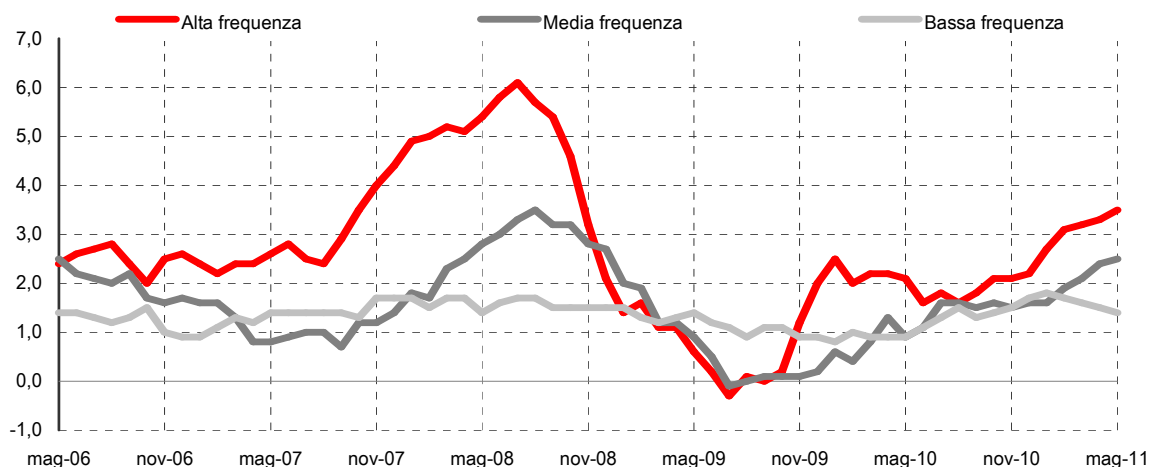
Maggio 2011, variazioni percentuali e contributi alla variazione tendenziale dell'indice generale (base 2010=100) (a)

| Tipologie di prodotto  | Pesi             | mag-11<br>apr-11 | mag-11<br>mag-10 | apr-11<br>apr-10 | mag-10<br>apr-10 | Contributo<br>variazione su<br>mag-10 | Inflazione<br>acquisita |
|------------------------|------------------|------------------|------------------|------------------|------------------|---------------------------------------|-------------------------|
| Alta frequenza         | 389.018          | 0,4              | 3,5              | 3,3              | 0,2              | 1,360                                 | 3,2                     |
| Media frequenza        | 422.085          | -0,1             | 2,5              | 2,4              | -0,2             | 1,057                                 | 1,9                     |
| Bassa frequenza        | 188.897          | 0,1              | 1,4              | 1,5              | 0,2              | 0,246                                 | 1,2                     |
| <b>Indice generale</b> | <b>1.000.000</b> | <b>0,1</b>       | <b>2,6</b>       | <b>2,6</b>       | <b>0,1</b>       |                                       | <b>2,3</b>              |

(a) le variazioni tendenziali e l'inflazione acquisita, con l'aggiornamento della base di riferimento degli indici NIC all'anno 2010 (base precedente 1995=100), sono calcolate utilizzando i coefficienti di raccordo. Si veda la Nota metodologica allegata.

#### FIGURA 7. INDICI DEI PREZZI AL CONSUMO NIC, PER PRODOTTI A DIVERSA FREQUENZA DI ACQUISTO

Variazioni percentuali rispetto allo stesso mese dell'anno precedente





Un rialzo più contenuto su base mensile dello 0,1% si rileva per i prezzi dei prodotti a bassa frequenza, che crescono su base annua dell'1,4% (dall'1,5% di aprile); mentre risultano in diminuzione sul piano congiunturale i prezzi dei prodotti a media frequenza di acquisto (-0,1%), che segnano tuttavia una lieve accelerazione nella crescita tendenziale (2,5% dal 2,4% del mese precedente).

### I beni e servizi regolamentati

Nel mese di maggio, i prezzi dei Servizi non regolamentati registrano una variazione congiunturale nulla mentre segnano un'accelerazione nella crescita su base annua di un decimo di punto percentuale rispetto ad aprile (2,2% da 2,1%); quelli dei Servizi regolamentati aumentano dello 0,1% rispetto al mese precedente e del 3,2% su quello corrispondente del 2010 (lo stesso valore registrato ad aprile) (Prospetto 4 e Figura 8).

In diminuzione sul piano congiunturale risultano i prezzi dei Beni regolamentati (-0,6%), per effetto del calo dei prezzi degli Altri beni regolamentati (-1,3%), a seguito delle diminuzioni registrate per i Medicinali di fascia A.

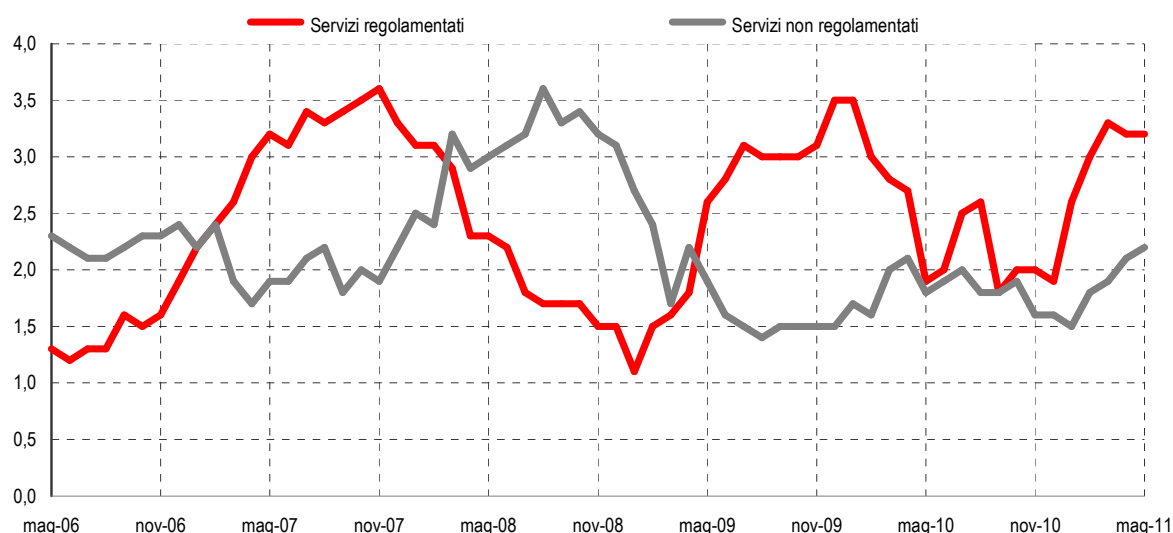
#### PROSPETTO 4. INDICI DEI PREZZI AL CONSUMO NIC, PER BENI E SERVIZI REGOLAMENTATI E NON REGOLAMENTATI

Maggio 2011, variazioni percentuali e contributi alla variazione tendenziale dell'indice generale (base 2010=100) (a)

| Tipologie di prodotto           | Pesi             | mag-11<br>apr-11 | mag-11<br>mag-10 | apr-11<br>apr-10 | mag-10<br>apr-10 | Contributo<br>variazione su<br>mag-10 | Inflazione<br>acquisita |
|---------------------------------|------------------|------------------|------------------|------------------|------------------|---------------------------------------|-------------------------|
| Beni non regolamentati (b)      | 504.335          | 0,2              | ..               | ..               | ..               | ..                                    | ..                      |
| Beni regolamentati (b), di cui: | 59.079           | -0,6             | ..               | ..               | ..               | ..                                    | ..                      |
| Energetici regolamentati        | 31.378           | 0,1              | 5,3              | 5,3              | 0,1              | ..                                    | 3,8                     |
| Altri beni regolamentati (b)    | 27.701           | -1,3             | ..               | ..               | ..               | ..                                    | ..                      |
| <b>Beni</b>                     | <b>563.414</b>   | <b>0,2</b>       | <b>3,0</b>       | <b>2,9</b>       | <b>0,2</b>       | <b>1,645</b>                          | <b>2,7</b>              |
| Servizi non regolamentati       | 385.007          | 0,0              | 2,2              | 2,1              | -0,1             | 0,855                                 | 1,7                     |
| Servizi regolamentati           | 51.579           | 0,1              | 3,2              | 3,2              | 0,1              | 0,162                                 | 2,5                     |
| <b>Servizi</b>                  | <b>436.586</b>   | <b>0,0</b>       | <b>2,3</b>       | <b>2,2</b>       | <b>-0,1</b>      | <b>1,017</b>                          | <b>1,8</b>              |
| <b>Indice generale</b>          | <b>1.000.000</b> | <b>0,1</b>       | <b>2,6</b>       | <b>2,6</b>       | <b>0,1</b>       |                                       | <b>2,3</b>              |

(a) le variazioni tendenziali e l'inflazione acquisita, con l'aggiornamento della base di riferimento degli indici NIC all'anno 2010 (base precedente 1995=100), sono calcolate utilizzando i coefficienti di raccordo. Si veda la Nota metodologica allegata; (b) poiché gli indici di tali aggregazioni sono calcolati a partire da gennaio 2011, per tutto il 2011 saranno disponibili soltanto le variazioni congiunturali. Tali indici hanno base di riferimento dicembre 2010=100.

**FIGURA 8. INDICI DEI PREZZI AL CONSUMO NIC, SERVIZI REGOLAMENTATI E NON REGOLAMENTATI**  
Variazioni percentuali rispetto allo stesso mese dell'anno precedente





## Indice armonizzato dei prezzi al consumo

### Le divisioni di spesa

A maggio 2011, i maggiori incrementi congiunturali riguardano i prezzi dei Prodotti alimentari e bevande analcoliche (+0,7%), dei Servizi ricettivi e di ristorazione (+0,4%) e degli Altri beni e servizi (+0,3%). In diminuzione risultano i prezzi dei Servizi sanitari e spese per la salute e dei Trasporti (per entrambi -0,4%), di Ricreazione, spettacoli e cultura (-0,3%) e delle Comunicazioni (-0,1%).

Gli incrementi tendenziali più elevati interessano le divisioni Trasporti (+5,7%), Abitazione, acqua, elettricità e combustibili (+4,9%), Servizi sanitari e spese per la salute (+3,2%) e Prodotti alimentari e bevande analcoliche (+3,1%). In diminuzione su base tendenziale risultano i prezzi delle Comunicazioni (-1,0%).

Si precisa che, diversamente dagli indici nazionali NIC e FOI, l'indice armonizzato dei prezzi al consumo tiene conto anche delle riduzioni temporanee di prezzo (saldi e promozioni). Ciò può determinare in alcuni mesi dell'anno andamenti congiunturali significativamente diversi da quelli degli indici nazionali.

L'IPCA viene mensilmente inviato, secondo un calendario prefissato, ad Eurostat, che lo diffonde contestualmente a quelli degli altri Paesi della Ue. Tale indice, relativo al mese di maggio 2011, viene diffuso da Eurostat in data odierna.

### PROSPETTO 5. INDICI DEI PREZZI AL CONSUMO IPCA, PER DIVISIONE DI SPESA

Maggio 2011, pesi e variazioni percentuali (base 2005=100)

| Divisioni                                     | Pesi             | <u>mag-11</u><br><u>apr-11</u> | <u>mag-11</u><br><u>mag-10</u> | <u>apr-11</u><br><u>apr-10</u> | <u>mag-10</u><br><u>apr-10</u> | Inflazione<br>acquisita |
|---|------------------|--------------------------------|--------------------------------|--------------------------------|--------------------------------|-------------------------|
| Prodotti alimentari e bevande analcoliche     | 171.500          | 0,7                            | 3,1                            | 2,4                            | 0,0                            | 2,6                     |
| Bevande alcoliche e tabacchi                  | 30.688           | 0,0                            | 2,2                            | 2,2                            | 0,0                            | 1,6                     |
| Abbigliamento e calzature                     | 95.012           | 0,1                            | 1,5                            | 1,5                            | 0,1                            | 3,3                     |
| Abitazione, acqua, elettricità e combustibili | 107.012          | 0,1                            | 4,9                            | 5,2                            | 0,3                            | 4,1                     |
| Mobili, articoli e servizi per la casa        | 85.463           | 0,1                            | 1,5                            | 1,5                            | 0,1                            | 1,4                     |
| Servizi sanitari e spese per la salute        | 38.356           | -0,4                           | 3,2                            | 3,5                            | -0,1                           | 2,5                     |
| Trasporti                                     | 160.595          | -0,4                           | 5,7                            | 6,1                            | 0,0                            | 5,2                     |
| Comunicazioni                                 | 28.867           | -0,1                           | -1,0                           | -1,3                           | -0,5                           | -0,7                    |
| Ricreazione, spettacoli e cultura             | 66.484           | -0,3                           | 0,2                            | -0,2                           | -0,7                           | -0,2                    |
| Istruzione                                    | 11.929           | 0,1                            | 1,8                            | 1,7                            | 0,0                            | 1,3                     |
| Servizi ricettivi e di ristorazione           | 119.554          | 0,4                            | 2,4                            | 2,0                            | 0,1                            | 1,9                     |
| Altri beni e servizi                          | 84.540           | 0,3                            | 2,9                            | 3,1                            | 0,4                            | 2,5                     |
| <b>Indice generale</b>                        | <b>1.000.000</b> | <b>0,2</b>                     | <b>3,0</b>                     | <b>2,9</b>                     | <b>0,1</b>                     | <b>2,7</b>              |

## Glossario

**Altri beni:** comprendono i beni di consumo ad esclusione dei beni alimentari, dei beni energetici e dei tabacchi.

**Altri beni regolamentati:** comprendono l'acqua potabile e i medicinali con obbligo di prescrizione.

**Beni alimentari:** comprendono oltre ai generi alimentari (come, ad esempio, il pane, la carne, i formaggi) le bevande analcoliche e quelle alcoliche.

Si definiscono *lavorati* i beni alimentari destinati al consumo finale che sono il risultato di un processo di trasformazione industriale (come i succhi di frutta, gli insaccati, i prodotti surgelati). Si dicono *non lavorati* i beni alimentari non trasformati (carne fresca, pesce fresco, frutta e verdura fresca).

**Beni durevoli:** includono le autovetture, gli articoli di arredamento, gli elettrodomestici.

**Beni non durevoli:** comprendono i detersivi per la pulizia della casa, i prodotti per la cura della persona, i medicinali.

**Beni semidurevoli:** comprendono i capi di abbigliamento, le calzature, i libri.

**Beni energetici regolamentati:** includono le tariffe per l'energia elettrica e il gas di rete per uso domestico.

**Beni energetici non regolamentati:** comprendono i carburanti per gli autoveicoli e i lubrificanti.

**Beni regolamentati:** includono i beni energetici regolamentati e gli altri beni regolamentati.

**COICOP:** Classificazione dei consumi individuali secondo l'utilizzo finale.

**Componente di fondo:** viene calcolata, con riferimento all'indice nazionale dei prezzi al consumo NIC, escludendo i beni alimentari non lavorati e i beni energetici.

**Contributo alla variazione tendenziale dell'indice generale:** permette di valutare l'incidenza delle variazioni di prezzo delle singole componenti sull'aumento o sulla diminuzione dell'indice aggregato. A tal fine, il tasso di variazione tendenziale dell'indice generale viene scomposto nella somma degli effetti attribuibili a ciascuna delle variazioni delle sue componenti. Poiché si tratta di un indice concatenato, il contributo della componente *i*-esima alla variazione dell'indice generale è funzione della dinamica di prezzo di tale componente e della modifica del suo peso relativo nei due anni a confronto. I contributi alla variazione tendenziale dell'indice generale sono calcolati a partire dagli indici elementari di prezzo dei prodotti del paniere di riferimento. Per effetto degli arrotondamenti, la loro somma può differire dalla variazione dell'indice generale.

**FOI:** indice nazionale dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati.

**Inflazione acquisita:** rappresenta la variazione media dell'indice NIC nell'anno indicato, che si avrebbe ipotizzando che l'indice stesso rimanga al medesimo livello dell'ultimo dato mensile disponibile nella restante parte dell'anno.

**IPCA:** indice armonizzato dei prezzi al consumo per i Paesi dell'Unione europea

**NIC:** indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività.

**Prodotti ad alta frequenza di acquisto:** includono, oltre ai generi alimentari, le bevande alcoliche e analcoliche, i tabacchi, le spese per l'affitto, i beni non durevoli per la casa, i servizi per la pulizia e manutenzione della casa, i carburanti, i trasporti urbani, i giornali e i periodici, i servizi di ristorazione, le spese di assistenza.

**Prodotti a media frequenza di acquisto:** comprendono, tra gli altri, le spese di abbigliamento, le tariffe elettriche e quelle relative all'acqua potabile e lo smaltimento dei rifiuti, i medicinali, i servizi medici e quelli dentistici, i trasporti stradali, ferroviari marittimi e aerei, i servizi postali e telefonici, i servizi ricreativi e culturali, i pacchetti vacanze, i libri, gli alberghi e gli altri servizi di alloggio.

**Prodotti a bassa frequenza di acquisto:** comprendono gli elettrodomestici, i servizi ospedalieri, l'acquisto dei mezzi di trasporto, i servizi di trasloco, gli apparecchi audiovisivi, fotografici e informatici, gli articoli sportivi.

**Servizi regolamentati:** tipologie di servizio i cui prezzi sono stabiliti da amministrazioni nazionali o locali e da servizi di pubblica utilità soggetti a regolamentazione da parte di specifiche Agenzie (Authority). Comprendono i certificati anagrafici, la tariffa per i rifiuti solidi, la tariffa acqua potabile fognature, l'istruzione secondaria, le mense scolastiche, i trasporti urbani unimodali e multimodali (biglietti e abbonamenti), il trasporti extraurbano su bus e quello extraurbano multimodale, i taxi, i trasporti ferroviari regionali, i pedaggi autostradali, i concorsi pronostici, il canone tv, i servizi di telefonia fissa, la revisione auto, le tasse per il trasferimento della proprietà delle autovetture e dei motoveicoli e alcuni servizi postali.

**Servizi relativi all'abitazione:** comprendono i servizi di riparazione, la pulizia e la manutenzione della casa, la tariffa per i rifiuti solidi, il canone d'affitto, le spese condominiali.

**Servizi relativi alle comunicazioni:** comprendono i servizi di telefonia e i servizi postali.

**Servizi ricreativi, culturali e per la cura della persona:** comprendono i pacchetti vacanza, i servizi di alloggio, i ristoranti, bar e simili, le mense, la riparazione di apparecchi audiovisivi, fotografici e informatici, i servizi per l'abbigliamento, i servizi per l'igiene personale, i servizi ricreativi e culturali vari, i concorsi e le lotterie.

**Servizi relativi ai trasporti:** comprendono i trasporti aerei, marittimi, ferroviari, e stradali, i servizi di manutenzione e riparazione di mezzi di trasporto, i trasferimenti di proprietà, le assicurazioni sui mezzi di trasporto.

**Servizi vari:** comprendono l'istruzione, i servizi medici, i servizi per l'assistenza, i servizi finanziari; professioni liberali; servizio funebre; assicurazioni sugli infortuni.

**Variazione congiunturale:** variazione rispetto al periodo precedente.

**Variazione tendenziale:** variazione rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.